DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA, MODELLISTICA, ELETTRONICA E SISTEMISTICA

Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Informatica

Tesi di Laurea

Crittografia quantistica e cyber security

Relatore: Candidato:

Prof. Giovanni Lorenzo

Floriano De Rango Murfuni
Mat. 230599

ANNO ACCADEMICO 23/24



Indice

Indice		2
1	Introduzione	3
	1.1 Storia	3
	Cos'è l'intelligenza artificiale?	3
	No-Monotonic-Reasoning	4
2	Capitolo	6
3	Capitolo	7
4	Capitolo	8
5	Capitolo	9
6	Capitolo	10

Introduzione

1.1 Storia

L'IA nasce con Turing nel 1950, mentre, il termine "Artificial Intelligence" viene coniato da John Mccarthy.

Il Libro consigliato è S.Russel, P.Norvig, Artificial Intelligence: A modern approach, Prentice Hall Ed.

Esame:

- Prova orale.
- Progettino.
- (Forse) Prova Scritta.
- Durante il corso si svolgerà una gara progettuale che da 1 punto bonus partecipazione e 3 punti bonus vittoria.

È possibile trovare esercizi e codici su myLab con codice INUWRTQL inserendolo in combinazione al codice del libro acquistato.

Cos'è l'intelligenza artificiale?

L'intelligenza artificiale è nelle nostre vite da moltissimo tempo, tuttavia pochi individui ne conoscevano gli sviluppi. Alcuni esempi possono essere, robot "faccendieri", droni o macchine a guida autonoma.

Cos'è la razionalità computazionale?

Definizione 1. È la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati in modo da massimizzarne l'utilità.

No-Monotonic-Reasoning

Che cosa vuol dire "No-Monotonic-Reasoning"? È un termine che si tramanda dalla nascita del pensiero filosofico. La logica classica è una logica monotona, ovvero, aggiungere nuove conoscenze implica una crescita del numero di conclusioni.

Tuttavia, una nuova conoscenza otrebbe invalidare le vecchie conoscienze, implicando quella che chiamiamo "eccezione", così i ricercatori nel campo dell'IA lavorano sul **Common-Sense Reasoning** raggiungendo lo sviluppo di pensiero non monotòno.

Quali sono le conseguenze dello sviluppo di un pensiero non monotòno?

La conseguenza principale è quella dell'aumento della complessità computazionale degli algoritmi decisionali, arrivando anche a raggiungere classi di complessità agli apici della piramide dell'hardness. Il vantaggio stà nel fatto che, questi linguaggi, sono estremamente espressivi.

Che intendiamo con "espressivo"?

Definizione 2. In questo caso, definiziamo l'espressività come la capacità di un linguaggio di riuscire ad esprimere tutti i problemi della stessa classe di complessità alla quale appartiene la computazione, legata alla risoluzione dei problemi intrinseci nel linguaggio in analisi.

Intercorriamo in atri due concetti di cruciale importanza:

- Complessità. Quanto è potente questa logica? Che complessità di problemi possiamo affrontare con questa logica?
- Espressività. Quanti problemi posso esprimere con questa logica?

La teoria dell'aspressività ci consente di comprendere quali sono i problemi risolvibili con la logica (nello specifico contesto corrente) in analisi.

Lo studio dell'Intelligenza Artificiale, fra l'altro, coinvolge lo studio della risoluzione di problemi complessi a livello prettamente algoritmico. Durante il corso, verranno esplorate vari temi cruciali come:

- Complessità strutturale.
- Ipergrafi.
- Teoria dei giochi (esempio della cooperazione dei detenuti, concetto strettamente connesso al "problema di Nash").